

COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 Del 13-12-2016	OGGETTO: MOZIONE PROT. 18376/2016, AI SENSI DELL'ART.57 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (CAPITOLATO GO TRUCK)
----------------------	--

L'anno duemilasedici addì tredici del mese di Dicembre, alle ore 18:35, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO		X
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA		X
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO		X
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE	X	
6	MALLARDO PAOLO	X		18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA		X	19	DI MARINO GIOSUE'		X
8	MAURIELLO PAOLO	X		20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	DI ROSA LUISA		X
10	CIMMINO MICHELE		X	22	CACCIAPUOTI ANTONIO		X
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24

Presenti n. 17

in carica (compreso il Sindaco) n.25

Assenti n. 8

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, Dr. Michele Ronza.

La seduta è pubblica

IL PRESIDENTE

Pone in discussione il 2° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:
"Mozione Prot. 18376/2016, ai sensi dell'ex art.57 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Capitolato GO-TRUCK)"

Esponde la mozione il Consigliere Tirozzi T. il quale preliminarmente eccepisce una discordanza tra la mozione sottoscritta e protocollata e quella rilasciata dall'Ufficio Segreteria. Pertanto, chiede che venga documentata e messa agli atti tale discrasia (intervento riportato nel verbale allegato);

Interviene il Consigliere Maisto F. il quale propone un emendamento alla mozione (sostituire al punto chiedono "alla Giunta" con "di sollecitare agli uffici preposti");

Interviene il Consigliere Granata Giovanni (riportato nell'allegato verbale);

Alle ore 18,45 entra il Consigliere Di Rosa Luisa

Presenti n. 17 Consiglieri + Sindaco

Replica il Consigliere Tirozzi T. (riportata nell'allegata trascrizione);

Interviene l'Assessore S. Napolano (come riportato nel verbale allegato);

Intervengono per dichiarazione di voto:

Consigliere Granata Giovanni (favorevole)

Consigliere Chianese Aniello (favorevole così come emendata dal
 Consigliere F. Maisto)

Consigliere T. Tirozzi (favorevole)

Consigliere R. Cacciapuoti (favorevole)

Consigliere L. Nave (favorevole)

Consigliere F. Maisto (favorevole)

Interviene il Sindaco per precisazioni (riportate nell'allegato verbale);

IL PRESIDENTE

Pone in votazione la mozione così come emendata dal Consigliere F. Maisto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: n.17 Consiglieri + Sindaco

Favorevoli: n.18 (unanimità)

DELIBERA

Di approvare l'allegata mozione di cui al punto 2) dell'O.d.g. avente ad oggetto:

"Mozione Prot. 18376/2016, ai sensi dell'ex art.57 del vigente

Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Capitolato GO-TRUCK)" così come emendata dal Consigliere F. Maisto.

IL PRESIDENTE

Punto 2) all'ordine del giorno: *Mozione protocollo n. 18376 del 2016, ai sensi dell'art. 57 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, capitolato Go-Truck.*

Esponde il Consigliere Tirozzi Tobia.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Prima di esporre la mozione vorrei chiedere...

IL PRESIDENTE

Invito i presenti in aula al silenzio, grazie.

CONSIGLIERE TIROZZI

Ho chiesto in Segreteria gli atti per poter leggere la mozione, ma mi ritrovo una mozione fotocopiata, diversa da come io insieme ai Consiglieri l'abbiamo protocollata. Mi spiego. La mozione era rivolta alla Giunta, ma è scritto a penna qualcosa che a me non è chiaro e non so perché quest'atto è stato cambiato; anche perché io ho l'originale, protocollato da me, dove non c'è questa aggiunta a penna.

IL PRESIDENTE

C'è una modifica a penna? Quindi, le serve l'atto in originale. Prego, c'è. Provvediamo subito.

Ha detto che l'atto è stato modificato a penna. Questa è la copia integrale: mi faccia sapere se la riconosce. È questa? Va bene.

Prego, Consigliere Tirozzi.

Intervento fuori microfono

Se è un mero errore materiale, penso sia superabile. A far fede, poi, è Urbi.

Acquisisco agli atti questa mozione, come Lei dice.

Esponga la mozione, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. I sottoscritti Consiglieri comunali, con la presente, intendono proporre all'attenzione dell'assise comunale la problematica di pari oggetto.

Premesso che questa amministrazione deve garantire che il servizio di nettezza urbana venga espletato nella tutela del territorio e pulizia delle strade cittadine;

Visto il capitolato stipulato il 23.4.2014;

Visto l'art. 7 dello stesso capitolato, trattasi del personale;

Vista una corrispondenza tra me, Consigliere Tirozzi Tobia, e l'assessore Susi Napolano, che non ha avuto riscontri in merito alla richiesta di documentazione ...

Ho allegato a questa mozione degli atti, ma poiché risultano nomi e cognomi di persone chiediamo...

IL PRESIDENTE

È giusto.

CONSIGLIERE TIROZZI

Tutto ciò premesso, chiedono alla Giunta di mettere in atto tutte le procedure di controllo in merito al personale, sia sui requisiti psicofisici, sia su quelli contrattuali previsti dal Contratto Nazionale di Lavoro, come dall'art. 7 nel capitolato riportato. Grazie.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

Chiedo se vi siano interventi. Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie, Presidente. Volevo fare una premessa alla mozione. Penso che forse la modificata sia migliore di quella che è stata presentata all'ufficio. Consigliere Tirozzi, visto che hanno firmato un po' tutti quanti, ma penso che Lei sia il relatore della mozione, non si può indirizzare alla Giunta per procedere ad un controllo; l'unico a non avere potere di controllo nell'amministrazione è proprio la Giunta. Eppure, siamo stati un bel po' di tempo insieme, un po' di scuola forse c'è stata! Penso che dovesse essere indirizzata all'ufficio preposto o a qualche Consigliere; forse i Consiglieri sono organi di controllo per il Consiglio comunale. Nel merito, chiedete se i requisiti psicofisici e quelli contrattuali sono validi, rispettati. Penso che questo lo debba chiedere all'azienda che è privata e penso pure che tutte le norme siano rispettate, altrimenti non si potrebbe andare avanti. Anche perché, se l'azienda ha dei controlli non dal Comune ma da enti esterni, come Guardia di Finanza, Carabinieri, organi preposti, deve rispettare obbligatoriamente questi requisiti. Penso che sia - almeno a mio avviso - una mozione alquanto anomala.

Detto ciò, potrei proporre al Consiglio comunale di variare il testo, modificando, anziché "alla Giunta", "agli uffici preposti" di mettere in atto tutte le procedure di controllo. In tal senso è la modifica; ve l'avevamo suggerita, ma nemmeno l'avete afferrata. La dico io. Se è possibile, Presidente, vorrei emendare questa mozione, cancellando "alla Giunta", sostituendo "agli uffici preposti". Grazie.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Maisto. Quindi, Lei propone un emendamento.

C'è l'intervento del Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Più che un intervento nel merito, riscontriamo per l'ennesima volta l'arroganza e la presunzione con le quali si fanno gli interventi. Un Consigliere o un gruppo di Consiglieri che presenta una mozione alla Sua attenzione, Presidente, vogliono che agli atti del Consiglio e sulle copie venga riportato quello che scrivono e quello che firmano, non certamente quello che pensa il Consigliere Maisto! Quindi, cortesemente, da un aspetto che credo sia anche abbastanza,...

IL PRESIDENTE

Silenzio, per favore! Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

È un appunto scritto da qualcuno. Pensavo che la questione fosse abbastanza lieve, per così dire; l'intervento del Consigliere Maisto, invece, ha fatto capire che alla base c'è solo e esclusivamente presunzione!. L'incidente poteva essere tranquillamente superato, forse nemmeno facendolo notare da parte del Consigliere Tirozzi; ma il Consigliere Maisto sta rimarcando la presunzione e l'arroganza con le quali questa maggioranza sta cercando di procedere. Pretendete, cioè, di scrivere le cose anche quando le firmiamo noi!? Credo che sia assurdo.

Rispetto a questo, fermo restando che è una questione sicuramente lieve, contestiamo l'arroganza con la quale si risponde. Se, poi, il Consigliere Maisto è in grado di scrivere la Treccani, tutti i manuali di diritto costituzionale e quant'altro, a noi sta bene, lo faccia per l'amministrazione, visto e considerato che non è che le cose vadano tanto bene!

Rispetto a questo, cortesemente, non si permetta mai più di giudicare quello che noi firmiamo! Grazie.

IL PRESIDENTE

Mi permetto di ribadire ancora una volta che è stato un mero errore materiale, quindi immediatamente recuperabile. Non intendo aprire assolutamente un dibattito, perché voglio essere molto fluido al riguardo. L'errore materiale si può comunque consentire ed abbiamo recuperato. Non voglio entrare nel merito dell'arroganza e della presunzione di nessuno. Procediamo, quindi, con i lavori. Chiedo se vi siano altri interventi.

Nessun intervento?

Non ci sono più interventi, quindi?

CONSIGLIERE TIROZZI

Prima di...

IL PRESIDENTE

No, Consigliere Tirozzi, a Lei è consentita la replica se non ci sono più interventi. Se ci sono altri interventi, bene; altrimenti a Lei è riconosciuto il diritto di replica. Dopodiché metteremo in votazione sia l'emendamento che l'eventuale mozione così come emendata.

CONSIGLIERE TIROZZI

Semplicemente volevamo ascoltare la relazione dell'assessore, che è presente.

IL PRESIDENTE

Consigliere Tirozzi, ci sono delle regole precise, che tutti quanti noi...

CONSIGLIERE TIROZZI

Faccio la replica.

IL PRESIDENTE

Un attimo solo! Non so se ci sono altri interventi. Non c'è nessun altro intervento?

CONSIGLIERE MAISTO

Scusi, Presidente,...

IL PRESIDENTE

No, non è consentito.

CONSIGLIERE MAISTO

Per mozione d'ordine.

IL PRESIDENTE

Non è consentito.

CONSIGLIERE MAISTO

Lei dovrebbe mettere prima in votazione l'emendamento, consentire anche una discussione sull'emendamento stesso.

IL PRESIDENTE

Dopo. C'è ora il diritto di replica; prego.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Innanzitutto voglio ricordare che la buona scuola del Consigliere Maisto si può rinnovare, perché leggo gli atti...

IL PRESIDENTE

Un attimo solo!

CONSIGLIERE TIROZZI

Sto rispondendo.

IL PRESIDENTE

Non la voglio interrompere, però dobbiamo essere chiari. Se innestiamo un dialogo su fatti personali, diamo adito a dibattiti che non fanno altro che intasare i lavori del Consiglio. Quindi, limitiamoci alle nostre repliche su quello che è consentito e che è oggetto della mozione, anche facendo un discorso di più ampio respiro, sicuramente consentito; tuttavia, direi di tenerci lontani da fatti personali e facciamo consentire la replica, altrimenti la discussione della mozione diventa molto farraginosa. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE TIROZZI

Presidente, Lei mi sta dicendo che al Consigliere Maisto, che ci ha chiamato "ciucci", non devo rispondere? Mi sta dicendo questo?! Il Consigliere Maisto ha detto che la sua buona scuola, quando lui

era nell'opposizione, non era questa. Voglio leggere al Consigliere Maisto l'art. 57...

IL PRESIDENTE

Non può.

CONSIGLIERE TIROZZI

...ciò che prevede in merito alle mozioni.

IL PRESIDENTE

Faccia la replica.

CONSIGLIERE TIROZZI

Lei non me la fa fare! Mi stoppa.

IL PRESIDENTE

No, non la sto stoppando.

CONSIGLIERE TIROZZI

Stavo riportando la frase che Maisto ha detto prima.

IL PRESIDENTE

I nostri microfoni sono sulla stessa frequenza, mi riferiva il nostro tecnico; quindi, se ci accavalliamo e facciamo dibattito, non diamo chiarezza.

CONSIGLIERE TIROZZI

Parli Lei, io mi sto zitto.

IL PRESIDENTE

Come faccio io, quando è Lei a parlare. Quindi, se vuole fare la replica, ne ha tutto il diritto e tutto il tempo. Seguiranno le dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie. Dicesi "*mozione*" - carissimi Consiglieri - una proposta concreta tendente a provocare l'indirizzo di una condotta o azione del Sindaco o della Giunta o di un singolo Assessore, oppure a fissare criteri da seguire nella contrattazione di un determinato affare, oppure a pronunciare il Consiglio comunale circa importanti fatti politici e amministrativi

Mi dica Lei perché questo emendamento del Consigliere Maisto va bene e ciò che è scritto non va bene.

Dicesi "*mozione*" qualcosa che è tendente alla Giunta.

In questa mozione abbiamo chiesto alla Giunta di effettuare un controllo, così come io in qualità di Consigliere stavo facendo. Ma nella mozione dico bene che la corrispondenza si è fermata perché l'assessore non mi ha rivolto atti, documenti. Quindi, ci avete tolto la possibilità di controllare su qualcosa che vi è stato chiesto. Spiego in che modo. Il 27 settembre, anzi il 14 settembre c'è stata la

mia prima p.e.c. di richiesta di accesso agli atti e scrivevo semplicemente: “Egregio Assessore, visto il repertorio, visto l’articolo, si richiede il numero in carica forza lavoro attuale della Go-Truck, certificato dalla stessa”. L’assessore Susi Napolano mi ha risposto a questa prima p.e.c., comunicandomi che la Go-Truck aveva mandato l’elenco delle persone in carica forza lavoro. Quindi, è iniziata la corrispondenza, io rispondo e chiedo all’assessore: “Buon pomeriggio, Assessore, nel ringraziarla, in allegato ho trovato l’elenco della Go-Truck, che ha fornito in merito alla mia richiesta. Lo stesso riporta un elenco senza specifiche dei contratti di lavoro dei singoli dipendenti. Si chiede, quindi, di richiedere alla Go-Truck, per meglio espletare il mio ruolo di indirizzo e controllo, la lista completa dei dipendenti, con i relativi contratti di lavoro stipulati ed anagrafica degli stessi. Sarebbe opportuno, nelle more delle mie possibilità, che la ditta stessa mettesse a disposizione gli stessi contratti”. Mi dica Lei cosa dobbiamo fare, come agire, perché in Consiglio non possiamo parlare; Lei dice che non possiamo fare né battibecchi, né richieste, né ci è possibile rivolgerci all’assessore, tanto è che non ha relazionato. Presso le p.e.c. gli uffici non ci rispondono. Ulteriore mio sollecito all’assessore Susi Napolano: le ricordo di aver fatto una p.e.c. e le domando: “posso venire io a fare un appuntamento?”. L’assessore di buon’ora mi risponde e mi dice: “ci vediamo «tale giorno», alle 9, presso gli uffici”. Mi sono recato alle 9.05 presso gli uffici, l’assessore non c’era, inesistente. Tra l’altro, l’assessore avrebbe potuto semplicemente fare copia degli atti richiesti. Non necessariamente avremmo dovuto vederci, perché avevo chiesto degli atti e l’assessore è il riferimento con la Go-Truck. Ora, nella mozione chiediamo questo controllo, che io volevo effettuare. Quindi, va bene anche l’emendamento del Consigliere Maisto, perché il nostro obiettivo finale non è andare contro qualcuno o qualcosa. Lo dicevo prima: non ci interessano i nomi del personale, chi sono, quanti anni hanno. Ci dovrebbero interessare, tant’è che l’attuale Sindaco Punzo, all’ora assessore all’ambiente, nell’aprile 2016 ha annullato un avviso che la Go-Truck azienda privata aveva fatto. Il Sindaco Punzo era assessore all’ambiente ed io, a firma anche del Consigliere Maisto e dell’assessore Ciccarelli, fece notare dei disappunti a questo avviso di selezione; tant’è che quell’avviso fu revocato. Quindi, noi chiediamo semplicemente di fare indirizzo e controllo sugli atti. Ma se in questa assise gli assessori non ci mettono a disposizione gli atti, Lei mi dice cosa facciamo? Ce ne possiamo andare, o dobbiamo rivolgerci ai Carabinieri? Noi iniziamo prima con le procedure, ma poi se volete andiamo dai Carabinieri, perché non ci mettete a disposizione gli atti! Sono presenti e mi ascoltano anche.

IL PRESIDENTE

Non posso precludervi il diritto di adire l’Autorità Giudiziaria.

CONSIGLIERE TIROZZI

Sicuramente, ma io sto avanzando procedure di richiesta. Visto che l’assessore ha ascoltato tutto, può anche rispondere, perché in Consiglio comunale si viene anche a fare questo, non solo la bella presenza o la statua!

IL PRESIDENTE

Questo, sicuramente; ognuno di noi cerca di dare il proprio contributo.

Cedo la parola all’assessore Susi Napolano prima delle dichiarazioni di voto.

ASSESSORE NAPOLANO

Buonasera. Ringrazio, ovviamente, gli interventi dei Consiglieri, sia della maggioranza che dell'opposizione, perché favoriscono i lavori consiliari e il dibattito penso sia sempre costruttivo. Innanzitutto voglio partire da un punto: quando ho visto questa mozione all'ordine del giorno, sinceramente non me l'aspettavo, perché ritenevo che il tipo di controlli da Lei richiesto potessero essere sicuramente effettuati attraverso gli uffici. Forse Lei, Consigliere Tobia Tirozzi, ritiene di esercitare le proprie prerogative di Consigliere soltanto all'interno di quest'aula. Penso che tra le attività di controllo che spettano al Consigliere vi sia anche quella di richiedere agli uffici...

Le voglio ricordare che è l'art. 49 a fissare i diritti e le prerogative dei Consiglieri, stabilendo che i Consiglieri comunali, per acquisire notizie ed informazioni utili all'espletamento del proprio mandato, hanno accesso agli uffici del Comune, a quelli degli enti e delle aziende da quello dipendenti, nel rispetto delle modalità. Anche se io ho interrotto la corrispondenza, tranquillamente avrebbe potuto esercitare le proprie prerogative, senza fermarsi. Mi viene da pensare che manca di un po' di caparbieta, non vuole arrivare dove pensa di voler arrivare, forse le mancano gli obiettivi. Oppure non sa cosa chiedere agli uffici: mi sorge questo dubbio.

Lei mi ha detto di indicare data e ora all'interno della nostra corrispondenza intercorsa successivamente. Io ho risposto. All'ufficio ambiente non l'ho vista, non so se non ci siamo incrociati, semplicemente non abbiamo potuto relazionarci.

IL PRESIDENTE

Un po' di silenzio, per favore.

ASSESSORE NAPOLANO

Volevo continuare, dicendo che non ho disertato l'appuntamento dato tramite p.e.c.; ricordo il giorno e l'ora: era martedì scorso, ore 9, io ero presente in Comune e purtroppo all'ufficio ambiente non è arrivato nessuno. Ciò, per sottolineare la mia disponibilità a chiarire la questione.

Detto questo, ritengo che vada sicuramente preso in considerazione l'emendamento presentato dal Consigliere Maisto. Voglio sottolineare che anche in passato questo tipo di mozioni sono state presentate, ma non c'è volontà di non dare delle risposte questa amministrazione; anziché sollevare l'irricevibilità perché la questione poteva essere attinente al diritto privatistico e non invece all'indirizzo e controllo del Consiglio, non abbiamo voluto affrontare la questione in questi termini, proprio perché siamo aperti e riteniamo che il dibattito in aula sia costruttivo. In passato, a novembre 2015, il Sindaco Gaudieri sollevò una questione pregiudiziale sulla irricevibilità. Noi non lo abbiamo fatto, perché siamo aperti e vogliamo capire quali sono i problemi. Fateci capire, venite in ufficio e chiedete i documenti che noi come amministrazione siamo tenuti a darvi; pure su questo punto ho dei dubbi che quello che mi hai chiesto avrei potuto dartelo, ma in questo caso saremmo potuti andare tranquillamente dal Segretario che ci avrebbe chiarito i dubbi.

Oppure, se hai bisogno di chiarirteli, adesso c'è il Segretario e puoi tranquillamente farlo. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore Napolano.

Dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Ribadisco per l'ennesima volta che qui si tenta di espletare il proprio ruolo come Consiglieri e nelle funzioni di indirizzo e di controllo. È chiaro che, laddove si chiedano atti del Comune, non credo vi sia un problema di ordine privatistico.

Intervento fuori microfono

I contratti stipulati tra l'azienda e i dipendenti non ci interessano. Probabilmente, se è scritto in questa richiesta,... Noi stiamo parlando dell'interpellanza, ove viene chiesto di operare un controllo, quindi come Giunta e come Consiglio comunale, sul rapporto con l'azienda che ci fornisce un servizio per il quale si pagano, può darsi che mi sbaglia come cifra, oltre 5 milioni l'anno. Stiamo parlando anche dei conferimenti. Ovviamente, stiamo facendo riferimento a tutto.

Come Consiglieri comunali, abbiamo chiesto di capire quante persone lavorano nell'azienda per il Comune di Villaricca.

Il Consigliere Tirozzi faceva riferimento ad un avviso pubblico che è uscito; è chiaro che lo ha ritirato lo Go-Truck. L'assessore Punzo dell'epoca non aveva la possibilità di ritirarlo in quanto non era un atto fatto da lei. È fuori discussione. Nella veemenza che ci mette il Consigliere Tirozzi indica l'assessore Punzo. Probabilmente, l'assessore Punzo avrà chiesto di ritirarlo, capendo che in quel momento - eravamo in piena campagna elettorale - l'atto poteva essere interpretato male; giustamente, la Go-Truck lo ha ritirato.

Rispetto ai risultati che cortesemente l'assessore Napolano ci ha fornito, ogni tanto assistiamo all'inserimento di stagionali, noi vogliamo capire, come Consiglieri del Comune e non Consiglieri di opposizione, poiché paghiamo questo servizio, se l'azienda ha il numero di dipendenti che per capitolato deve avere. Credo che sia una richiesta legittima, che non debba essere interpretata diversamente. Vogliamo capire, con l'interpellanza, se il personale ha i requisiti psicofisici, perché anche questo è un profilo importante.

Come?

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consiglieri, Consiglieri, facciamo finire la dichiarazione di voto!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Noi di cosa stiamo discutendo? Della mozione.

Intervento fuori microfono

Chiedo scusa.

IL PRESIDENTE

Ecco, è stato un altro esempio di errore materiale. Può capitare.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Giustamente, la Treccani mi ha corretto; accetto la correzione.

IL PRESIDENTE

Può capitare!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Chiedo scusa, faccio ammenda del mio grave errore, non è un problema.

Tenterò di innestare automaticamente il correttore automatico.

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, se può avviarsi alla sua dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Presidente, stiamo divagando un po', stemperiamo! All'attacco con le armi spianate, lo dico in senso metaforico, dovrebbe andarci l'opposizione, non per quello che ha fatto il Consigliere Maisto. Credo che sia interesse di tutti lavorare all'accertamento e al controllo di un servizio, forse il primo, fornito al Comune di Villaricca, sicuramente il più oneroso; se c'è la possibilità di migliorarlo, di assumere persone e domani mattina anche di risparmiare qualcosa, ben venga!

Il controllo richiesto su quest'atto credo non sia solo legittimo, ma anche sacrosanto!

IL PRESIDENTE

Consigliere Maisto, chiedo scusa, dobbiamo fare concludere la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Vado...

IL PRESIDENTE

...a cristallizzare la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Sono d'accordo su un punto con l'assessore Napolano: probabilmente, questa mozione potrebbe anche non avere ragion d'essere. Sono cose che devono essere fatte in automatico, non certamente attraverso la mozione. Se è stata fatta, evidentemente, significa che non si fanno, quindi si sollecita! Quindi, il mio voto sarà sicuramente favorevole.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Granata.

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Chianese.

CONSIGLIERE CHIANESE

Salve, Presidente. Buonasera. Ritornando al discorso principale del piccolo battibecco che c'è stato, il Consigliere Maisto è responsabile di quello che dice, non di quello che gli altri capiscono. Maisto è stato ben chiaro, ma il Consigliere Tirozzi ha capito tutt'altro. Tra l'altro, legge un articolo del regolamento e non si rende conto che in quello che lui legge non è scritto che la Giunta è organo di controllo.

A questo punto, le faccio notare che quello che diceva il Consigliere Granata all'interno di questa mozione non è presente. Si parla di tutto, tranne di quello che dice il Consigliere Granata. Non si parla del numero di dipendenti, bensì delle condizioni psicofisiche e contrattuali dei dipendenti. Poi ci chiedono di avere dei contratti, ma non li abbiamo noi come Comune bensì la ditta; quindi, ci si può interfacciare tranquillamente con la ditta.

L'emendamento alla mozione del Consigliere Maisto è più che corretto: portare agli uffici l'attenzione. Per quanto riguarda noi del gruppo del Partito Democratico, chiedo di mettere in votazione la mozione così come emendata dal Consigliere Maisto. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Chianese.

Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Nessun'altra dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Per dichiarazione di voto, spiego perché voterò favorevolmente la mozione. Voglio scindere le due questioni, perché l'assessore...

IL PRESIDENTE

Un attimo solo! Non la voglio interrompere perché sta andando fuori tema, ci mancherebbe altro. Volevo precisare che dopo dovremo votare sia l'emendamento che la mozione. Se per voi è preferibile votare la mozione così come emendata, lo comunicate e procediamo alla votazione.

Prego, Consigliere, le chiedo scusa se l'ho interrotta.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie. Per dichiarazione di voto, dicevo che è mia volontà, quello che non ha voluto fare l'assessore Susi Napolano, scindere le due questioni. Nel frattempo, continuavo a chiedere l'accesso agli atti ed ho presentato la mozione perché dall'allegato che la Go-Truck ci ha consegnato ho captato il primo problema; lo spiego. Nel capitolano è previsto che la Go-Truck non dovrà assumere oltre la soglia delle quarantasei unità. Dall'allegato che la Go-Truck corrisponde all'assessore Susi Napolano già siamo a quarantotto. C'è un problema. Non diciamo i nomi delle persone, ma l'allegato...

IL PRESIDENTE

Su avviso degli altri Consiglieri, le chiedo di poter abbassare un po' la voce; abbiamo ravvisato tutti questo forte rimbombo. Grazie.

CONSIGLIERE TIROZZI

Se fa ridere questa cosa, ridiamo, ma abbasso la voce.

Carissimo Presidente, già dall'allegato che l'assessore Susi Napolano mi ha presentato si rileva che ci sono quarantotto dipendenti assunti. Ecco perché chiediamo alla Giunta di controllare ciò che lo stesso assessore Susi Napolano mi ha consegnato. Non lo può fare la Giunta, il Consigliere Maisto propone l'emendamento; qual è il problema? Il problema non c'è sull'emendamento che il Consigliere Maisto ha proposto; il problema è che l'assessore Susi Napolano, successivamente alla mozione, non ha risposto alle p.e.c. Quindi, Lei mi chiede: "come possiamo controllare gli atti?". Non si capisce come possiamo controllarli, fatto è che l'allegato a questa mozione riporta quarantotto dipendenti. Il capitolano, all'art. 7, prevede "possibili assunzioni che avverranno tra soggetti in possesso dei requisiti per la legge... residenti nel Comune, di età tra i 18 e i 40, con preferenza coniugati, con il minor numero di contributi versati ... sono vietate assunzioni oltre la soglia di quarantasei persone".

La domanda è la seguente: come mai questa azienda ne ha quarantotto in forza lavoro? Me lo sono chiesto il perché e so anche la risposta. Quindi, controlliamo i contratti che questa azienda fa ai soggetti. Ho chiesto questo, Presidente! Non penso di aver sbagliato. Addirittura si paventava l'irricevibilità della mozione. Quindi, dichiaro il mio voto favorevole alla mozione per questi motivi.

La mozione non ha sollevato problematiche rispetto alla corrispondenza che non c'è stata. Per quanto diceva l'assessore Susi, non andrò solo domani mattina, ma tutte le mattine e vediamo se l'ufficio ambiente possiede questi contratti. Secondo me, non li possiede, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ricapitolando, Lei vota favorevole alla mozione così emendata.

Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Grazie, Presidente. Innanzitutto intervengo per dichiarazione di voto, ma anche per fare chiarezza a me stesso. La mozione faceva riferimento al controllo in merito al personale sui requisiti psicofisici. Di tutto ho sentito parlare tranne che del contenuto e del merito di questa mozione. Credimi, a me non interessa sapere il numero dei dipendenti; non interessa sapere con quale tipologia oggi li ha assunti o li assumerà. A me interessa sapere che il numero delle unità previste all'interno del capitolato sia adeguato e sufficiente a garantire un servizio perfetto per la comunità di Villaricca.

Questo è il primo punto che intendevo segnalare. In secondo luogo, sulle assunzioni part-time, per quanto mi riguarda, ho firmato sulla questione dei controlli psicofisici e non credo che questo sia oggi il momento, il mezzo adatto per parlarne, ma un richiamo, tra virgolette, va fatto anche all'assessore. Abbiamo l'esperienza politica, da consiglieri ed anche da assessori, per sapere quali sono i diritti e le prerogative dei Consiglieri comunali. La invito ad adottare anche termini più consoni ed adeguati al dibattito; in questo modo, non fa altro che aizzare gli animi e scatenare una battaglia, quando su questi

temi dovrebbe unirci la solidarietà nei confronti del paese affinché il servizio sia reso al meglio. Quindi, il mio voto è favorevole, con l'emendamento Maisto o l'indirizzo del Consigliere Tobia, affinché siano verificati dalla Giunta, dal Capo Settore, su indirizzo della Giunta al Capo Settore, o dall'assessore al Capo Settore, dal Capo Settore all'azienda, i requisiti psicofisici stabiliti dal capitolato, che io credo vi siano tutti. Tuttavia, anche noi come parte politica, laddove evidenziamo o sappiamo che vi sono carenze psicofisiche, deteniamo l'attività di controllo e di indirizzo per segnalarlo. Ben vengano i controlli. Tralasciamo il dato formale, che pur conta in un'assise, su chi dobbiamo indirizzarlo, se alla Giunta, al Sindaco, all'assessore, al Capo Settore. Cogliamo il merito: ci sono i requisiti psicofisici di tutti i quarantacinque, quarantotto, cinquantaquattro, o quanti ne sono? Gli stessi rendono il servizio per quello che noi paghiamo?

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cacciapuoti.

Prego, Consigliere Nave, per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE NAVE

Grazie, Presidente. Il nostro voto è favorevole alla mozione, senza anticipare nulla, perché seguiranno altri punti all'ordine del giorno in cui sarà importante la parte dei requisiti psicofisici dei dipendenti della Go-Truck; sarà molto importante. Ma lo diremo dopo, nei punti in cui sarà interessante sapere...

IL PRESIDENTE

È oggetto di altri punti all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE NAVE

Per non sviare, il nostro voto è favorevole sul controllo, quindi sulla mozione, con o senza emendamento.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Nave.

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie, Presidente. A me sembra di essere... non so, forse siamo su "Scherzi a parte"! Non riesco a capire cosa sta succedendo. Il Consigliere Tirozzi si lamenta che la società Go-Truck ha più personale rispetto a quello che noi paghiamo. Ma ne prenda altri cento, ne metta duecento, tanto noi sempre quelli le paghiamo, non è che ne paghiamo di più. Ne metta altri duecento, a noi va bene! Anche quattrocento! Così si creano posti di lavoro ed il costo è tutto suo. Va tutto bene. Noi di che ci lamentiamo, che ha più personale rispetto a quello che noi prevediamo da capitolato!? Sembra un'assurdità.

Io non mi sento arrogante, solo che ricordo bene che nei passati Consigli comunali l'illustre Sindaco

che c'era l'altra volta, insieme con il Vice Sindaco e tutta la Giunta comunale, ce le bocciava senza farle nascere! Il Sindaco più di una volta sosteneva che erano pregiudiziali, così non facendocelo discutere. Dice bene l'assessore Napolano: noi vi diamo la possibilità di discuterne; invece di fare brutte figure, vogliamo correggere questa mozione? Come dice il Consigliere Tirozzi, è indirizzata alla Giunta, ma la Giunta non può controllare, deve portare solo a compimento gli indirizzi del Consiglio comunale. Questo fa la Giunta. Purtroppo, è quanto prevede la legge, se la vogliamo modificare facciamo come Renzi, ma penso che vi accappottate, perché è sbagliato, non va bene così!

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consiglieri, Consiglieri! Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Il Consigliere Tirozzi commette ancora un altro errore: pensa, cioè, che l'assessore Napolano sia l'ufficio postale, il protocollo, il messo comunale! L'assessore Napolano fa l'assessore. Lei i documenti li deve chiedere all'ufficio preposto; l'ufficio preposto, entro cinque giorni, così come da regolamento, le deve consegnare tutta la documentazione che le ha chiesto. L'assessore che già ha scambiato delle p.e.c. con Lei le ha fatto una grande cortesia, perché non è tenuto a tanto. Deve girare le p.e.c. all'ufficio competente, che in cinque giorni invia quanto richiesto. Questo si chiama regolamento comunale. Niente di più!

Stiamo facendo delle cose assurde!

Come diceva giustamente il Consigliere Cacciapuoti, la mozione è tutt'altro quello che è stato sostenuto dal Consigliere Granata; si parla, cioè, solo di mettere in atto tutte le procedure per controllare i requisiti psicofisici e contrattuali. Nient'altro. Il numero del personale, l'età, che c'entrano?! Fate un'altra mozione. Non è questa la mozione di cui state parlando, è altro. Quindi, prego...

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Non è previsto dibattito, Consigliere Maisto; deve concludere la dichiarazione di voto.

Consigliere Granata, mi scusi!

CONSIGLIERE MAISTO

La mozione che ha presentato, anche a firma sua, è del seguente tenore: "tutto ciò premesso, chiedono alla Giunta di mettere in atto tutte le procedure di controllo in merito al personale sia sui requisiti psicofisici, sia su quelli contrattuali". È altro. Dobbiamo cambiare tutto!

Quindi, il mio voto è favorevole alla mozione così come emendata. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio.

Gentili colleghi, colleghi Consiglieri, ricordo a me stesso che le dichiarazioni di voto così come previste da regolamento servono, in un discorso più o meno ampio, in un tempo prestabilito di cinque minuti, ad esprimersi in senso favorevole o non favorevole e a portare gli elementi a supporto della propria dichiarazione. Invito tutti ad essere rigorosi nei tempi e a non innescare dibattiti. Confido nella vostra professionalità e cortesia. Grazie.

Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto.

Nessun'altra dichiarazione di voto?

C'è una precisazione del Sindaco.

IL SINDACO

Grazie, Presidente. Per riportare il dibattito in toni meno accesi, voglio prendere spunto dall'intervento dell'assessore Cacciapuoti per rilevare che effettivamente stasera si è parlato di tutto tranne che del vero contenuto della mozione. Se lui si sente di richiamare l'assessore Napolano, credo che debba richiamare anche il Consigliere Tirozzi che definisce l'assessore Napolano una statua. È vero che in Giunta sono state nominate delle belle ragazze, ma sono anche delle persone intelligenti, che sanno fare bene il proprio lavoro; non è colpa loro se Madre Natura ha loro concesso questo, ma sanno fare molto bene il proprio lavoro, per cui questo non glielo consento! Più che guardare l'arroganza del Consigliere Maisto, inviterei i Consiglieri ad essere un po' più cortesi nei confronti di chi si trovano di fronte, soprattutto di una donna, qual è l'assessore Susi Napolano.

Per entrare nel merito, lo diceva prima l'assessore Napolano, l'art. 49 stabilisce le prerogative. Il Consigliere Tirozzi segnalava di aver provveduto anche a fare delle p.e.c., ma l'ufficio non ha risposto. Questo è nelle sue prerogative e noi lo sappiamo bene. Ma laddove non riceva risposte, sa bene che può rivolgersi al Segretario Generale che assumerà i dovuti provvedimenti. Dopodiché, se l'ufficio non risponde e Lei non si rivolge al Segretario comunale, certamente non può incolpare di questo l'assessore Susi Napolano, che non può essere considerato né un ufficio copie, né un passacarte, me lo consenta! Sicuramente noi non ci sottraiamo a nessun tipo di controllo, perché a noi i controlli fanno piacere; siamo i propri a volerli compiere. Ha detto Lei stesso che i dipendenti sono quarantotto e non quarantasei, e ciò ben venga; laddove non vi sono incrementi di spesa, per noi questo va benissimo.

In riferimento al bando - lo ha detto già il Consigliere Granata - non ho chiesto né che fosse indetto, né che fosse revocato. È stata una scelta della ditta, non è una mia prerogativa, questo comunque non avrei potuto farlo. Volevo solo intervenire per questa piccola precisazione. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco. Pongo ai voti la mozione così emendata; o meglio, leggo la parte finale della mozione comprensiva di emendamento:

“Tutto ciò premesso, chiedono di solfitare gli uffici preposti di mettere in atto tutte le procedure di controllo in merito al personale sia sui requisiti psicofisici, sia su quelli contrattuali, previsti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, così come dall'art. 7 del capitolato riportato”.

Dichiaro aperta la votazione. Favorevoli?

La mozione emendata è stata approvata all'unanimità dei presenti.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

f.to avv. Giuliano Arabia

Il Segretario

f.to Dott. Michele Ronza

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore

f.to Dott. Fortunato Caso